

AVVISO PUBBLICO

Per l'affidamento in gestione dell'impianto sportivo comunale "Teseo Tesei" – via Villani n. 16, Livorno

Concessione strumentale (art. 6 D.Lgs. 38/2021)

1. Premesse e quadro normativo

La presente procedura ad evidenza pubblica è finalizzata all'affidamento in concessione strumentale dell'impianto sportivo comunale "Teseo Tesei", sito in Livorno, Via Villani n. 16, privo di rilevanza economica, ai sensi dell'art. 13, comma 2, e dell'art. 181, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, disposizioni che escludono i servizi non economici di interesse generale dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici.

Per "concessione strumentale" si intende l'affidamento dell'uso di un bene pubblico, appartenente al patrimonio indisponibile dell'ente (art. 826, Codice Civile), a un soggetto terzo per la gestione di attività di interesse collettivo, senza finalità lucrative, come confermato dalla giurisprudenza (ex multis: Cons. Stato, Sez. V, sent. n. 2243/2020 e n. 5915/2021; TAR Lombardia, Sez. I, n. 1089/2022);

La natura non economica dell'impianto è stata determinata dalla deliberazione della Giunta comunale n. 120 del 24/02/2026 che ha qualificato il campo sportivo "Tesei" come impianto privo di rilevanza economica e ha individuato quale soluzione organizzativa il perseguimento dell'interesse pubblico attraverso un progetto sociale e sportivo, l'affidamento è orientato a valorizzare in via preferenziale, con criteri premiali, le proposte che contemplino l'avviamento allo sport in chiave sociale e formativa.

L'impianto rientra nella definizione di "impianto sportivo" di cui all'art. 2, comma 1, lett. c), D.Lgs. 38/2021, come struttura, anche all'aperto, destinata in via permanente alla pratica di attività sportive, accessibile e idonea a soddisfare le esigenze degli utenti, a livello sia agonistico che amatoriale;

Ai sensi dell'art. 6, D.Lgs. 38/2021, gli enti locali sono tenuti a rendere disponibili gli impianti sportivi comunali, anche in orario extrascolastico, adottando criteri oggettivi, pubblici e non discriminatori per garantire l'accesso universale alla pratica sportiva;

La Legge Regionale Toscana 27 febbraio 2015, n. 21 (e s.m.i.), promuove l'utilizzo sociale e condiviso degli impianti sportivi comunali, favorendo l'assegnazione tramite concessione strumentale a soggetti non lucrativi operanti nel territorio, secondo principi di trasparenza, partecipazione e sostenibilità gestionale;

L'affidamento è attuato nel rispetto del Regolamento comunale per l'affidamento e la gestione degli impianti sportivi e, in particolare, dell'art. 15 (concessione in gestione degli impianti senza rilevanza economica), che disciplina finalità, modalità e contenuti minimi della convenzione, nonché dei rinvii ivi previsti alla normativa regionale di settore.

Il Comune di Livorno, in coerenza con tali normative, avvia la presente procedura per garantire una gestione responsabile, inclusiva e sostenibile dell'impianto, promuovendo lo sport come diritto sociale e strumento di coesione, aggregazione e benessere per la comunità locale;

La procedura è avviata in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 120 del 24/02/2026, esecutiva ai sensi di legge.

2. Ente concedente

Comune di Livorno

Piazza del Municipio 1 57123 Livorno (LI) -

Telefono 0586 820111, E-Mail urp@comune.livorno.it,

PEC comune.livorno@postacert.toscana.it .
Sito Istituzionale: <https://www.comune.livorno.it/it>
C.F. 00104330493
Codice univoco fatturazione: 2GHYXZ

3. Oggetto dell'affidamento

L'Amministrazione Comunale di Livorno indice una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione strumentale, ai sensi dell'art. 13, comma 2, e dell'art. 181, comma 3, D.Lgs. 36/2023, e dell'art. 6, D.Lgs. 38/2021, della gestione dell'impianto sportivo comunale "Teseo Tesei" via Villani n. 16 – Livorno.

4. Descrizione dell'impianto e attività praticabili

L'area oggetto di concessione è costituita da un impianto sportivo - campo di calcio con annesso magazzino - oggi non utilizzato, le cui dimensioni risultano non conformi agli standard regolamentari per campi da calcio. All'interno dell'area sono presenti una tribuna spettatori in stato di ammaloramento e un piccolo locale ad uso magazzino in muratura e di forma rettangolare. I locali destinati a spogliatoi, di modesta dimensione, non risultano pertinenti all'impianto, ma sono ubicati presso l'adiacente complesso scolastico "Teseo Tesei".

Secondo quanto indicato dagli Uffici tecnici dell'Amministrazione Comunale (prot. n. 35686/2026), l'impianto è classificato come impianto di tipo complementare, atto allo svolgimento di attività ludico-motorio- ricreative o attività equivalenti come definita dal Regolamento RT 42/R art 2 e come tale è destinata allo svolgimento di attività sportive non agonistiche e/o corsi di avviamento allo sport e amatoriali.

Sono altresì praticabili nell'impianto le seguenti attività, indicate in maniera non esaustiva:

- Attività motoria e/o sportiva di avviamento allo sport;
- Attività motoria e/o sportiva per le scuole;
- Attività finalizzata a favorire la pratica sportiva dell'età adulta e anziana, al recupero della motricità, del disagio e della disabilità ed il contrasto dell'abbandono scolastico giovanile;
- Attività ricreative varie, finalizzate alla fruizione dell'impianto sportivo anche come centro di aggregazione per la popolazione della città;
- Attività fisica finalizzata alla partecipazione sociale e culturale.

La scheda tecnica dell'impianto, prot. n. 35686 del 13.03.2026, allegata al presente avviso, costituisce documento di riferimento per la predisposizione del Piano degli interventi di funzionalizzazione di cui all'art. 6.1.

5. Durata

La durata della concessione strumentale è stabilita **in anni 5 (cinque)**, decorrenti dalla data di consegna dell'impianto e comunque non oltre il termine indicato nello Schema di concessione strumentale (Allegato 4). Tale durata quinquennale è ritenuta coerente con la necessità di garantire una gestione stabile e programmabile dell'impianto sportivo, consentendo al concessionario di attivare progettualità pluriennali, investire responsabilmente nella manutenzione ordinaria dell'impianto e favorire la progressiva fidelizzazione dell'utenza sportiva locale, in linea con le finalità sociali e inclusive della presente procedura. La concessione strumentale cesserà di diritto alla scadenza sopra specificata, senza necessità di preventiva disdetta.

6. Canone

Il canone annuo indicato per la presente procedura, pari a € 4.984,76 oltre IVA come da Relazione Tecnica dell'UTP del Comune di Livorno, protocollo n. 20722 del 13 febbraio 2026, costituisce esclusivamente il canone posto a base dell'avviso pubblico.

Tale importo rappresenta pertanto il valore di riferimento iniziale e non il canone definitivo dovuto dal concessionario, il quale sarà determinato all'esito delle procedure previste dagli artt. 16 e 17 del Regolamento per l'affidamento e la gestione degli impianti sportivi del Comune di Livorno.

La riduzione del canone sarà stabilita in misura variabile tra il 10% e il 90% dell'importo posto a base di concessione secondo le previsioni dell'art. 16 comma 2 del Regolamento per l'affidamento e la gestione degli impianti sportivi del Comune di Livorno, come recepite in sede di offerta tecnica-gestionale.

L'entità della riduzione applicabile alla concessione è determinata dalla Commissione di cui all'art. 17 del suddetto Regolamento, successivamente approvata con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

Il canone annuale dovrà essere versato mediante fatturazione semestrale anticipata. L'affidatario non potrà ritardare il pagamento per alcun motivo, né far valere eccezioni o azioni se non a seguito dell'avvenuto pagamento alle scadenze previste. L'importo sarà soggetto ad adeguamento annuale in base al 100% dell'indice generale FOI dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (ISTAT), riferito al mese precedente la decorrenza del contratto.

6.1 Contributo

Il Comune di Livorno prevede, a favore dell'affidatario della concessione, un **contributo una tantum in conto investimenti**, posto a base di gara, pari a **euro 5.000,00**, quale **importo massimo erogabile**, finalizzato alla realizzazione di interventi di funzionalizzazione dell'impianto sportivo oggetto della presente concessione.

Il contributo di cui al presente articolo è destinato al finanziamento, totale o parziale, degli interventi proposti dal concorrente in sede di gara mediante apposito **Piano degli interventi di funzionalizzazione**, da redigersi in coerenza:

- con la **scheda tecnica dell'impianto** predisposta dall'Amministrazione;
- con lo **stato dei luoghi risultante dal sopralluogo obbligatorio**;
- con la **proposta gestionale** presentata.

Il Piano degli interventi di funzionalizzazione costituisce **elemento essenziale dell'offerta tecnica-gestionale** e dovrà distinguere chiaramente:

a) gli interventi prioritari e obbligatori, allineati alle indicazioni contenute nella scheda tecnica dell'impianto, finalizzati a migliorarne la funzionalità, la sicurezza e la fruibilità, con particolare riferimento, a titolo esemplificativo, a: manutenzioni ordinarie varie, pitture, ripristini puntuali delle finiture e delle superfici, sistemazione e manutenzione delle recinzioni, pulizie straordinarie, sfalcio dell'erba e cura delle alberature perimetrali, nonché ogni ulteriore lavorazione minuta coerente con le condizioni dell'impianto e con la sua destinazione ad attività di avviamento allo sport;

b) gli eventuali interventi migliorativi aggiuntivi, ulteriori rispetto a quelli di cui alla lettera a), che il concorrente si impegna a realizzare **senza oneri aggiuntivi per il Comune e senza incremento del contributo massimo concedibile**.

Il Piano dovrà contenere almeno:

- una relazione descrittiva degli interventi proposti;
- l'indicazione delle priorità di esecuzione;

- il **cronoprogramma** degli interventi;
- una stima dei costi, con separata evidenza della quota da finanziare mediante il contributo comunale e della quota eventualmente posta a carico del concorrente;
- l'indicazione degli eventuali interventi aggiuntivi che il concorrente intende assumere integralmente a proprio carico.

Il contributo costituisce **importo massimo non incrementabile** ed è soggetto a **ribasso in sede di offerta economica**. Resta pertanto inteso che l'eventuale maggiore valore complessivo del Piano degli interventi, derivante dalla previsione di interventi migliorativi aggiuntivi, sarà integralmente sostenuto dal concorrente/affidatario, senza possibilità di richiedere al Comune somme ulteriori, rimborsi, compensazioni o riequilibri economici.

L'erogazione del contributo è subordinata:

- alla preventiva approvazione degli interventi da parte dell'Amministrazione comunale e/o dei competenti uffici tecnici, in relazione alla natura degli stessi;
- alla realizzazione degli interventi entro i termini indicati nel cronoprogramma presentato in sede di gara e comunque, salvo diversa autorizzazione dell'Amministrazione, entro il primo anno dalla sottoscrizione della concessione;
- alla presentazione di idonea documentazione giustificativa delle spese sostenute, costituita almeno da fatture quietanzate o documenti contabili equivalenti;
- alla verifica, da parte dell'Amministrazione comunale, della corretta esecuzione degli interventi e della loro conformità rispetto al Piano approvato, anche mediante sopralluoghi tecnici.

Il contributo sarà liquidato, nei limiti dell'importo risultante dall'offerta economica dell'aggiudicatario, a seguito dell'effettiva realizzazione degli interventi approvati e della verifica della loro regolare esecuzione.

Qualora gli interventi approvati non vengano realizzati, ovvero siano realizzati solo parzialmente o in difformità rispetto a quanto autorizzato, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di ridurre proporzionalmente il contributo ovvero di revocarlo totalmente.

Tutti gli interventi, le opere e i miglioramenti realizzati sull'impianto, sia mediante il contributo comunale sia mediante risorse proprie dell'affidatario, resteranno acquisiti al patrimonio del Comune di Livorno al termine della concessione, senza che il concessionario possa vantare diritti a indennizzi, rimborsi o compensazioni.

6.2 Tariffe di utilizzo

Il gestore, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento comunale per la gestione degli impianti sportivi, potrà esigere dalle società e associazioni che utilizzano l'impianto il pagamento di una tariffa oraria, secondo quanto approvato da apposita Delibera della Giunta Comunale.

7. Utilizzo dell'impianto e principali oneri di gestione

7.1 Obiettivi e oggetto della gestione

- garantire la concreta possibilità di utilizzo dell'impianto da parte di tutti i cittadini attraverso un progetto di utilizzo sociale e giovanile in un'ottica di promozione dell'associazionismo sportivo dilettantistico e di sviluppo dell'attività sportiva nel territorio comunale;
- garantire l'inclusione di bambini, diversamente abili e anziani;

- divieto di utilizzare la struttura per attività diverse da quelle di aggregazione o sportive, se non preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale e comunque nel rispetto dei limiti imposti dalla legge e dai Regolamenti Comunali;

In particolare, gli affidatari in gestione dovranno assicurare, nel rispetto della normativa di settore, con propri capitali, struttura e personale e mediante l'adozione cautela e misura necessaria, che l'impianto e le strutture di supporto siano tenuti in perfetto stato di decoro, igiene e in sicurezza, esonerando il Comune da ogni responsabilità civile e penale.

A carico della società affidataria della gestione dell'impianto sono posti:

- la manutenzione ordinaria dell'impianto, compreso lo sfalcio e la cura dell'erba nelle aree pertinenziali dell'impianto
- la conservazione dell' impianto in perfetto stato di efficienza, salvo il normale degrado, con particolare riferimento alle manutenzioni degli impianti elettrici e termoidraulici (comprese sostituzioni di lampade, rubinetti, etc.);
- il pagamento del canone di gestione secondo le modalità indicate nel presente avviso
- l'Intestazione e il pagamento integrale delle utenze (acqua, luce, gas, ect) e delle relative spese;
- l'intestazione e il pagamento della TARI (tassa sui rifiuti) e di eventuali ulteriori tributi che si rendessero applicabili durante la concessione;
- la vigilanza e la custodia per tutto il tempo d'uso dell'impianto;
- la pulizia dei locali a regola d'arte al fine di garantire le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro compreso l'acquisto del materiale di pulizia;
- la manutenzione ordinaria, ove presenti, delle strutture di pertinenza (spogliatoi e servizi);
- le spese per il personale impiegato nella gestione, compresi gli oneri previdenziali e assicurativi obbligatori.

La gestione e l'uso della struttura comporta, altresì, l'assunzione, a carico degli affidatari, nel caso in cui la normativa lo preveda, degli oneri derivanti:

- dal rispetto del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, normativa prevenzione incendi e conseguenti adempimenti connessi; a tal fine, gli affidatari assumeranno il ruolo di Datore di lavoro con l'adozione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), del Piano di Emergenza ed Evacuazione, nonché con ogni adempimento previsto dal D.Lgs. 81/2008; il DUVRI sarà redatto solo ove si configurino interferenze ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008
- dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Divieto di cessione del contratto e subaffidamenti se non previa autorizzazione scritta del Comune (pena decadenza)

Nulla è dovuto a qualsiasi titolo all'affidatario in gestione per l'eventuale interruzione delle attività.

7.2 Ulteriori oneri relativi all'impianto a carico dell'affidatario

L'affidatario in gestione assume i seguenti impegni in relazione all'impianto di cui al presente atto:

- garantire l'apertura e la chiusura dell'impianto in funzione delle attività programmate;
- garantire, durante l'apertura, la presenza costante di almeno un responsabile dirigente dell'associazione/società;
- rilasciare ai soci, atleti, e frequentatori un'apposita tessera di riconoscimento da esibire su richiesta del personale comunale addetto;
- acquistare il materiale necessario allo svolgimento delle attività proposte in sede di gara;

- riservare, a titolo gratuito, il campo sportivo con i relativi spogliatoi all'Amministrazione Comunale per 5 giorni l'anno per lo svolgimento di attività istituzionali, manifestazioni, eventi o iniziative di interesse pubblico e sociale. Le relative date dovranno essere concordate tra le Parti e fissate compatibilmente con le attività già programmate dal Concessionario.

Sono comprese nel concetto di manutenzione ordinaria tutte le attività definite dagli articoli 1576 e 1609 del Codice Civile, dal D.M. 2 marzo 2018 e dal D.P.R. 380/2001 con particolare riguardo al monitoraggio e alla cura della recinzione esterna del campo e alla cura del verde nelle aree pertinenti dell'impianto

L'affidatario in gestione si assume inoltre i seguenti impegni e conseguenti oneri in relazione agli impianti:

- Gestione dei costi: Sostenere i costi relativi alla custodia e sorveglianza dell'impianto, alla tassa sui rifiuti, nonché alle utenze relative a spese telefoniche, consumo idrico, energia elettrica, riscaldamento e acqua calda, nonché eventuali ulteriori tasse e tariffe se e in quanto dovute;
- Conformità alle normative: osservare tutte le disposizioni di legge e regolamenti vigenti;
- L'eventuale adeguamento alla normativa CONI (ai sensi del D.Lgs. 38/2021 e della Deliberazione CONI n. 1379/2008 S.M.I) sarà a totale carico dell'affidatario;
- Registro dei controlli periodici: Compilare e consegnare annualmente al Comune di Livorno il Registro dei Controlli Periodici relativo a: verifica degli estintori e dei presidi antincendio, controllo dei sistemi e uscite di sicurezza, manutenzione della centrale termica, idrica, elettrica e dei gruppi elettrogeni e tutti i servizi necessari al mantenimento della sicurezza in genere secondo quanto previsto dalle normative vigenti;
- Defibrillatore semiautomatico: Curare gli adempimenti previsti dall'articolo 5 del decreto del 24/04/2013, pubblicato sulla G.U. n. 169/2013 relativo all'obbligatorietà dei defibrillatori in ambito sportivo e successive "Linee Guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e automatici e di eventuali altri dispositivi salvavita" di cui al Decreto Ministero della Salute del 7 aprile 2023 ed in particolare: dotare da subito l'impianto del defibrillatore semiautomatico in luogo accessibile e idoneo; effettuare la formazione e l'aggiornamento del proprio personale operante nell'impianto; curare la manutenzione del suddetto dispositivo salvavita, affinché lo stesso rimanga costantemente operativo; curare la segnaletica relativa alla presenza del dispositivo; verificare il corretto funzionamento del DAE prima dell'inizio dell'attività sportiva individuando un referente nominato dalla società, che registri le eventuali anomalie su un apposito registro da conservare nei pressi del dispositivo DAE; condividere il defibrillatore con le società sportive che utilizzano l'impianto temporaneamente, comunicare la presenza del DAE a sistema di emergenza territoriale locale 118 tramite compilazione di apposita modulistica informatica;
- Servitù e sottoservizi: Rispettare eventuali servitù costituite da impianti di illuminazione pubblica, rete elettrica e telefonica, rete acquedotto, rete fognaria o altri eventuali sottoservizi presenti all'interno degli impianti, garantendo altresì l'accesso ai rispettivi gestori per gli eventuali interventi di manutenzione;
- Casella PEC: Mantenere attiva la casella PEC intestata alla società per tutta la durata dell'affidamento.

8. Consegna

La consegna dell'impianto avverrà previa redazione, in contraddittorio tra il concessionario e un referente dell'Amministrazione Comunale, di un verbale di consistenza dell'impianto sportivo, volto ad accertare l'effettiva consistenza dei beni mobili e immobili. Al suddetto verbale sarà allegato l'inventario dei beni mobili (attrezzature sportive, attrezzature tecniche, arredi, ecc.), che il concessionario dovrà mantenere aggiornato durante l'intera durata della concessione ai fini della verifica periodica e al termine della stessa. Alla scadenza della concessione, verrà redatto un verbale di riconsegna, con il quale sarà verificato lo stato di conservazione dell'impianto e dei beni mobili. La gestione dell'impianto dovrà avvenire nel rispetto delle normative vigenti in materia di conservazione del patrimonio pubblico e di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2003).

Al momento della consegna l'affidatario accetterà l'impianto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova per quanto conoscibile o verificabile con l'ordinaria diligenza professionale richiesta.

9. Operatori cui si rivolge l'avviso e requisiti

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 14 della L.R. n. 21/2015 e del Regolamento per l'affidamento e la gestione degli impianti sportivi del Comune di Livorno: società e associazioni sportive dilettantistiche iscritte al R.A.S.D.

Tale iscrizione rappresenta requisito obbligatorio e vincolante, in conformità alla disciplina vigente sul **Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (RASD), di cui al d.lgs. 39/2021 e s.m.i.**

I soggetti interessati a partecipare al presente bando che si trovino in situazione di irregolarità nei confronti dell'Amministrazione Comunale, possono partecipare a condizione che, prima della stipula del contratto, risultino sanate le eventuali posizioni debitorie.

È tuttavia equiparata alla sanatoria, ai fini della presente procedura, la sottoscrizione, prima della stipula, di un piano di rientro con il Comune di Livorno.

Si precisa inoltre che la regolarità contributiva (DURC) e fiscale deve sussistere alla stipula e per tutta la durata dell'affidamento.

I soggetti muniti di potere di rappresentanza e i componenti degli organi direttivi dei soggetti partecipanti al presente avviso:

- non devono trovarsi in alcuna situazione soggettiva che possa determinare l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento all'art. 94, comma 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- non devono essere incorsi nell'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
- devono dichiarare che non sussistono cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui al D.Lgs. 159/2011;
- non devono trovarsi in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse nei confronti del Comune e, nel caso di sottoscrizione del contratto, si impegnano ad evitare l'insorgenza delle stesse per tutto il periodo di durata del contratto;

Inoltre gli stessi soggetti dovranno:

- a) non aver subito procedure di decadenza o risoluzione di concessioni di gestione di impianti sportivi o strutture analoghe anche da parte di altri enti, per fatti addebitabili al gestore;
- b) essere in possesso di una struttura organizzativa e operativa idonea a garantire un'adeguata attività gestionale dell'impianto affidato in gestione;
- c) avviare la gestione effettiva dell'impianto entro trenta giorni dalla consegna, salvo giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione.

Per poter partecipare alla procedura selettiva, i suddetti soggetti dovranno:

- presentare istanza comprensiva degli allegati secondo le modalità di cui al presente avviso;
- dichiarare di accettare tutte le condizioni fissate nel presente avviso pubblico e relativi allegati associandoli a tutto quanto ivi stabilito;
- aver effettuato il sopralluogo obbligatorio nell'impianto ai sensi del presente avviso.

10. Sopralluogo

La partecipazione alla procedura richiede, a pena di esclusione, l'effettuazione di un sopralluogo "assistito" presso l'impianto sportivo, con personale dipendente del Comune di Livorno, da concordare preventivamente con l'Ufficio entro il termine perentorio di 5 giorni liberi dalla scadenza del presente Avviso all'indirizzo PEC del Comune di Livorno, indicando i dati anagrafici delle persone fisiche incaricate di effettuarlo e i riferimenti telefonici. Il sopralluogo verrà esperito, nel giorno stabilito dall'Amministrazione, con la presenza dei soggetti indicati/delegati dal partecipante e un incaricato dell'Ufficio Sport e Impianti Sportivi del Comune di Livorno.

Data e luogo del sopralluogo saranno comunicati con congruo anticipo all'indirizzo di posta certificata indicato dal concorrente. Il sopralluogo dovrà essere effettuato da persona munita dei poteri di rappresentanza del concorrente stesso (è richiesto un documento di identità in corso di validità) e nel caso di persona incaricata dovrà essere consegnata apposita delega scritta, firmata dal Legale Rappresentante del concorrente, accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

All'atto del sopralluogo, ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dall'Amministrazione, di cui viene rilasciata copia a conferma dell'effettuato sopralluogo che attesta tale operazione e che funge da ricevuta.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura. L'effettuazione del sopralluogo e la presa visione della documentazione resa disponibile dall'Amministrazione, sono condizione di partecipazione all'avviso e comportano la piena conoscenza e accettazione delle condizioni dell'impianto.

11. Criteri di aggiudicazione

La procedura verrà aggiudicata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Fermo restando che il punteggio massimo attribuito è pari a 100, di seguito sono indicati gli elementi di valutazione, i relativi pesi ponderali e le modalità di assegnazione dei singoli punteggi.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida e ritenuta congrua.

11.1 Offerta tecnica-gestionale – peso ponderale 90 punti

Criterio	Contenuto oggetto di valutazione	Punti
A	<u>Proposta di Gestione e Proposta interventi Manutentivi:</u> L'associazione/società dovrà descrivere l'attività che intende realizzare nell'impianto, evidenziandone la rilevanza sportiva, educativa, sociale e aggregativa, nonché la coerenza con la classificazione dell'impianto, con le sue caratteristiche fisiche e funzionali e con le attività concretamente praticabili. La proposta dovrà inoltre evidenziare la compatibilità dell'attività di avviamento allo sport con le caratteristiche dell'impianto, specificando l'eventuale utilizzo di attrezzature a carico dell'affidatario e le relative modalità organizzative e gestionali, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza.	35
B	<u>Piano degli interventi di funzionalizzazione</u> coerente con la scheda tecnica dell'impianto ed eventuali interventi migliorativi aggiuntivi, senza incremento del contributo comunale: qualità tecnica, coerenza con lo stato dei luoghi e con la proposta gestionale, utilità funzionale, sostenibilità economica, completezza e attendibilità del cronoprogramma.	15
C	<u>Livello di radicamento nel territorio:</u> Giudicato sulla base del periodo di esistenza dell'Associazione/società e di eventuali precedenti rapporti con il Comune di Livorno o altri Enti locali, nonché della presenza della sede e dell'operatività dell'Associazione/società medesima nel Comune di Livorno	10
D	<u>Affidabilità dell'Associazione/società:</u> L'Associazione/società dovrà fornire tutti gli elementi utili a dimostrarne l'affidabilità, con riferimento, a titolo esemplificativo, al numero degli iscritti, all'inesistenza di rateizzazioni in corso derivanti da situazioni di morosità pregresse, alla congruità della proposta gestionale rispetto alle esperienze maturate e ad ogni altro elemento idoneo a comprovare la capacità di assicurare una gestione regolare	10

	ed efficace dell'impianto.	
E	<u>Iscrizione al RUNTS</u>	4
F	<u>Progettualità sull'inclusione della disabilità e il contrasto alle disuguaglianze:</u> L'associazione/società potrà indicare l'avvenuta attivazione di progetti, campagne o iniziative che mirano ad: • Attività gratuite o sostenibili per soggetti con disabilità psico-fisiche economicamente svantaggiati; • Attività rivolte a minori a rischio, anziani soli • Collaborazioni con servizi sociali, scuole, centri educativi del territorio. Attribuzione punteggi: 2 punti per ogni iniziativa strutturata o protocollo attivo con enti pubblici o del terzo settore.	6
G	<u>Adesione al progetto Coni "la sfida più bella":</u> L'associazione/società potrà indicare l'avvenuta partecipazione al progetto Coni "la sfida più bella" che prevede la possibilità per bambini e ragazzi segnalati dai Servizi Sociali del Comune di Livorno di frequentare gratuitamente i corsi relativi all'intera stagione sportiva.	10

L'assegnazione del punteggio ai parametri qualitativi dell'offerta tecnica-estensione, verrà effettuata tramite i coefficienti tra zero e uno, secondo il seguente criterio:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1
Più che buono	0,9
Buono	0,8
Più che sufficiente	0,7
Sufficiente	0,6
Non completamente adeguato	0,5
Limitato	0,4
Molto limitato	0,3
Minimo	0,2
Appena valutabile	0,1
Non valutabile	0

Per i criteri **A, B, C e D** la Commissione applica i coefficienti da 0 a 1 secondo la scala sopra riportata. Per il criterio **E** è attribuito l'intero punteggio previsto in caso di documentata iscrizione al RUNTS. Per il criterio **F** i punteggi sono attribuiti nella misura di **2 punti per ogni iniziativa strutturata o protocollo attivo**, fino a concorrenza del punteggio massimo previsto. Per il criterio **G** è attribuito l'intero punteggio previsto in caso di documentata adesione al progetto CONI "La sfida più bella".

11.2 Offerta economica – peso ponderale 10 punti

La valutazione dell'offerta economica avverrà in base al ribasso offerto dal concorrente sull'offerta del contributo fissato in euro 5.000 che il Comune si impegna ad erogare "una tantum" per gli interventi di funzionalizzazione dell'impianto.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà attribuito secondo la seguente formula:

- $P = (R_i / R_{max}) \times 10$
- dove:

- P = punteggio attribuito all'offerta economica
- R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente
- R_{max} = ribasso percentuale più elevato tra tutte le offerte valide
- 10 = punteggio massimo attribuibile all'offerta economica

In caso di parità di punteggio finale (OFFERTA TECNICA/GESTIONALE + OFFERTA ECONOMICA) Si proverà in seduta pubblica alla determinazione dell'affidatario mediante sorteggio.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata di quanto previsto nel presente Avviso, con rinuncia del concorrente ad ogni eccezione.

Il concorrente, per effetto della presentazione dell'offerta, resta impegnato nei confronti del Comune per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

L'offerta economica ha ad oggetto esclusivamente il ribasso percentuale sul contributo massimo di euro 5.000,00 di cui all'art. 6.1. L'eventuale previsione di interventi migliorativi aggiuntivi non comporta incremento del contributo e non rileva ai fini del punteggio economico, restando oggetto di valutazione nell'ambito dell'offerta tecnica-gestionale

12. Documentazione amministrativa e modalità di partecipazione

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire, improrogabilmente, **entro le ore 10:00 del giorno 11 maggio 2026** su piattaforma accreditata digitale START della Regione Toscana

Il termine di scadenza è da considerarsi perentorio.

In piattaforma dovranno essere caricati i documenti di seguito indicati

La presentazione dei documenti e la partecipazione alla procedura implica:

- l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente Avviso;
- l'accettazione incondizionata della rinuncia di ogni pretesa presente e futura sulla proprietà intellettuale di quanto proposto.

12.1 Documenti da presentare

Devono essere caricati in piattaforma i seguenti documenti:

Modello istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva (Allegato 1);

- **Copia dell'atto costitutivo e dello statuto** del soggetto partecipante ovvero, nei casi consentiti, dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
- **Modello offerta tecnica-gestionale** (Allegato 2), contenente anche il Piano degli interventi di funzionalizzazione di cui all'art. 6.1, con descrizione degli interventi prioritari allineati alla scheda tecnica, eventuali interventi migliorativi aggiuntivi, quadro economico di massima e relativo cronoprogramma;
- **Modello offerta economica** (Allegato 3), recante esclusivamente l'indicazione della percentuale di ribasso sul contributo una tantum posto a base di gara, pari a euro 5.000,00;
- **Attestazione di eseguito sopralluogo e presa visione dell'impianto sportivo**, rilasciata al concorrente dal tecnico comunale;
- **Certificato di attribuzione del codice fiscale o della partita IVA**, ove posseduta;
- **Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore;

- **Attestazione di pagamento o esenzione dell'imposta di bollo.**

Nota: tutti i documenti richiesti devono essere sottoscritti digitalmente.

13. Svolgimento delle operazioni di gara

Le operazioni di gara avranno inizio in data 11 maggio 2026 ore 12 presso i locali del Comune di Livorno – piazza del Municipio n 1 alla presenza della Commissione giudicatrice, composta da tre membri, tra cui il Presidente e due commissari esperti, nominati in conformità alle normative vigenti e applicando in via analogica l'art. 93 , D.Lgs. 36/2023.

In prima seduta pubblica, la Commissione giudicatrice, accedendo alla piattaforma START, procederà:

- alla verifica della completezza e regolarità della documentazione presentata
- alla ammissione/esclusione dei concorrenti

In seduta riservata alla valutazione delle offerte secondo i criteri di valutazione definiti nel paragrafo “Criteri” del presente Avviso.

Successivamente, in seduta nuovamente pubblica, la Commissione giudicatrice procederà:

- alla lettura dei punteggi assegnati
- eventuale pubblico sorteggio (in caso di ex aequo)
- alla formazione della graduatoria finale.

Della “data e ora” della seconda seduta pubblica sarà data pubblicità in piattaforma START con preavviso di 24 ore.

Alle sedute pubbliche potranno assistere esclusivamente i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti o loro delegati formalmente incaricati, muniti di documento di identità.

Di tutte le operazioni sarà redatto un processo verbale, che confluirà nella documentazione di gara e sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Livorno, sezione “Amministrazione Trasparente> Altri Avvisi”.

Il responsabile del procedimento effettuerà il controllo sul possesso dei requisiti dell'aggiudicatario previsti e dichiarati in sede di procedura. In caso di esito negativo, fatte salve le conseguenti sanzioni previste dalla vigente normativa, si procederà ad escludere il soggetto che ha reso dichiarazioni mendaci.

Il responsabile del procedimento, sulla base delle risultanze dei lavori della Commissione tecnica, provvederà a prendere atto delle stesse ed approvare la graduatoria delle offerte ammesse, trasmettendo al Dirigente del Settore l'esito della gara per gli atti conseguenti.

Sulla base di opportuna trasmissione pervenuta dal Dirigente, la Commissione Interdipartimentale per la concessione di impianti sportivi privi di rilevanza economica, potrà proporre alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Impianti sportivi, la riduzione del canone in ragione dei criteri/ requisiti di cui all'art 16 comma 2 del Regolamento Impianti sportivi.

La Commissione interdipartimentale, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per l'affidamento e la gestione degli impianti sportivi del Comune di Livorno, in esito all'esame dei criteri e requisiti posseduti dal soggetto risultato primo classificato nella graduatoria del presente avviso, formulerà alla Giunta Comunale apposita proposta di riduzione del canone di gestione, entro i limiti compresi tra il 10% e il 90% previsti dall'art. 16 del Regolamento.

La Giunta Comunale, con propria Delibera, approverà l'entità della riduzione e disporrà la trasmissione degli atti al Settore competente per l'aggiudicazione definitiva della gestione dell'impianto.

L'affidamento e la consegna dell'impianto avranno luogo solo a conclusione delle procedure connesse alla determinazione e all'applicazione della riduzione del canone.

Qualora, a seguito delle verifiche istruttorie, emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara dall'aggiudicatario, l'Amministrazione Comunale procederà all'annullamento dell'atto di affidamento provvisorio, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti, e all'avvio della medesima procedura a favore dell'associazione o società immediatamente successiva in graduatoria.

L'aggiudicazione resterà comunque subordinata alla verifica che il soggetto risultato primo in graduatoria non sia già concessionario di un altro impianto sportivo di proprietà del Comune di Livorno, in coerenza con i principi di equa distribuzione e di massima accessibilità all'impiantistica pubblica.

La stipulazione della convenzione avverrà sotto forma di scrittura privata nel termine massimo di 90 giorni dal ricevimento della comunicazione formale dell'avvenuta aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva e la stipula della convenzione/contratto sono subordinate alla verifica d'ufficio dell'assenza di pendenze debitorie verso il Comune di Livorno a carico dell'operatore economico, nonché del legale rappresentante e degli amministratori. In caso di esito negativo, l'Amministrazione formulerà richiesta formale di regolarizzazione: la sanatoria dovrà intervenire entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione; in difetto, si procederà alla mancata stipula con eventuale scorrimento della graduatoria o ad ogni diversa determinazione di legge.

La convenzione conterrà apposita condizione sospensiva dell'efficacia subordinata alla predetta verifica (ovvero, se adottato il piano di rientro, alla sua sottoscrizione) nonché alla regolarità contributiva (DURC) e fiscale dell'affidatario.

A garanzia degli obblighi assunti dalla parte contraente è prevista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, la prestazione da parte della società sportiva di una cauzione di importo pari a tre mensilità del canone oppure di una fidejussione bancaria o assicurativa di durata corrispondente alla concessione e di importo pari a tre mensilità del canone in analogia a quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento del Patrimonio del Comune di Livorno.

L'affidatario, al momento della stipulazione della convenzione e per tutta la durata della gestione deve essere in possesso delle seguenti garanzie e/o polizze assicurative:

- polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi (RCT), con massimale di almeno € 3.000.000,00 per sinistro, e responsabilità civile lavoro (RCO) con massimale di almeno € 3.000.000,00 per sinistro. Ai fini della copertura assicurativa, tra i terzi si intende incluso anche il Comune di Livorno, ed è espressamente esclusa qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune stesso.
- polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi di incendio e danneggiamento dell'immobile, con massimale di almeno € 151.700,00, corrispondente al valore di ricostruzione dell'impianto come da relazione tecnica UTP, prot. 20722 del 13 febbraio 2026.

Il mancato mantenimento delle suddette garanzie durante tutto il periodo dell'affidamento costituisce causa di decadenza della convenzione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare in ogni momento l'intera procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere - a suo insindacabile giudizio - alla aggiudicazione della presente gara qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze, senza che i concorrenti possano vantare pretese di sorta o diritti a qualsivoglia risarcimento.

14. Cause di esclusione dalla procedura

Saranno considerate inammissibili ed escluse dalla procedura le candidature:

- Pervenute oltre il termine stabilito;
- Presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ammessi alla procedura o, seppur legittimati, privi dei requisiti di partecipazione;

- Presentate con modalità differenti rispetto a quelle sopra indicate;
- Non sottoscritte;

Le operazioni si svolgeranno nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica.

L'eventuale esclusione sarà formalizzata con apposito provvedimento e comunicata al concorrente tramite PEC o mediante gli altri canali ufficiali della procedura.

15. Soccorso istruttorio

In applicazione analogica dell'art. 101, D.Lgs. 36/2023, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, salvo quanto previsto per le irregolarità essenziali non sanabili.

In caso di mancanza, incompletezza o altre irregolarità formali della documentazione amministrativa l'Amministrazione Comunale assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, per rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Il termine per la regolarizzazione sarà comunicato al concorrente tramite PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione o tramite altri canali ufficiali.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa, come specificato nel precedente paragrafo "Cause di esclusione dalla procedura".

Le esclusioni saranno motivate con apposito provvedimento della Commissione giudicatrice, verbalizzate in seduta pubblica e comunicate al concorrente tramite PEC o altro mezzo ufficiale.

Quanto sopra (soccorso istruttorio) non trova applicazione per l'offerta gestionale e l'offerta economica.

16. Trattamento dei dati personali

Il Comune di Livorno, in qualità di Titolare del trattamento, anche ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in materia protezione dei dati personali (di seguito Regolamento o GDPR), informa che per il procedimento di partecipazione alle procedure di gara, di affidamento e di esecuzione dei rapporti contrattuali potranno essere oggetto di trattamento dati personali relativi a titolari, rappresentanti, esponenti, dipendenti o collaboratori dell'impresa partecipante o contraente.

Tipologie di dati personali trattati	Potranno essere oggetto di trattamento le seguenti tipologie di dati personali: • dati anagrafici, identificativi e di contatto; • informazioni relative a condanne e reati, nonché all'esistenza di procedimenti penali in corso, nei limiti previsti dalla normativa; • dati idonei ad attestare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa antimafia; • informazioni specificamente richieste dalla procedura di selezione e aggiudicazione.
Finalità del trattamento	Il trattamento dei dati conferiti dai partecipanti alla gara o alla selezione, nonché quelli raccolti in fase di verifica delle autocertificazioni prodotte, ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti rispetto all'affidamento del servizio e, nel caso di aggiudicazione, il corretto instaurarsi del rapporto contrattuale e la sua successiva esecuzione.
Base giuridica	I trattamenti sono necessari per l'esecuzione dei contratti o di misure precontrattuali, per l'adempimento dei correlati

	obblighi legali in materia di appalti, affidamenti e contratti pubblici e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. I dati relativi a condanne penali e reati sono trattati nei limiti e secondo le condizioni previste dalla normativa applicabile.
Conferimento	Il conferimento dei dati richiesti è necessario al perseguimento delle finalità sopra indicate e il loro mancato, parziale o inesatto conferimento può comportare l'esclusione dalla procedura di gara o di affidamento.
Tempi di conservazione	I dati acquisiti saranno trattati fino alla conclusione del procedimento amministrativo di selezione e affidamento e, in caso di affidamento, per tutta la durata del rapporto contrattuale.
Conservazione	Esaurite le finalità per cui sono trattati, i dati saranno conservati nel rispetto delle norme vigenti sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Destinatari dei dati personali	I dati saranno trattati da personale incaricato, opportunamente istruito e operante sotto l'autorità e la responsabilità del titolare. Alcune informazioni potranno essere comunicate, nei casi previsti dalla legge, ad autorità ed enti pubblici competenti, nonché ad altri soggetti aventi titolo in base alla disciplina sull'accesso ai documenti amministrativi. Alcuni dati potranno inoltre essere pubblicati sui siti web dell'Ente secondo la normativa sulla pubblicità legale e sulla trasparenza.
Diritti dell'interessato	L'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679, tra cui accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento, opposizione e gli altri diritti riconosciuti dalla disciplina applicabile. È inoltre possibile proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
Dati di contatto del Titolare del trattamento e del DPO	Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, con sede in Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno (LI), Telefono 0586 820111, E-mail urp@comune.livorno.it , PEC comune.livorno@postacert.toscana.it . Il Responsabile della Protezione dei dati del Comune è l'Avv. Marco Giuri, contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.livorno.it .

17. Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Livorno nella sezione “Albo Pretorio on-line” e “Amministrazione Trasparente”

In piattaforma digitale accreditata START la procedura è formalmente gestita utilizzando il percorso della “richiesta (aperta) di preventivi”.

18. Responsabile del procedimento e referente per l'esecuzione della convenzione

Fermo restando che la presente procedura non rientra nell'ambito di applicazione del d.lgs. 36/2023, l'Amministrazione individua, per quanto compatibile e in via analogica rispetto al relativo assetto organizzativo:

- il **Dott. Enrico Montagnani** quale **responsabile del procedimento**;
- il **Dott. Leonardo Zuccaro** quale **referente per l'esecuzione della convenzione**, con funzioni di controllo e monitoraggio.

19. Disposizioni finali

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, per motivate ragioni di interesse pubblico e nel rispetto dei principi di buon andamento, imparzialità e tutela dell'interesse pubblico, di non dar luogo all'espletamento della procedura, di prorogarne i termini, di sospenderla, modificarla o revocarla, ovvero di non procedere all'aggiudicazione della concessione strumentale, dandone comunicazione ai concorrenti mediante PEC, senza che gli stessi possano vantare pretese, indennizzi o risarcimenti.

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì di non procedere all'aggiudicazione qualora sopravvengano ragioni di interesse pubblico, ovvero ricorrano motivi di natura tecnica, normativa, finanziaria o istruttoria che impediscano o rendano non opportuna l'attivazione del servizio sociale e sportivo oggetto della concessione.

Qualora il concorrente collocato al primo posto in graduatoria rinunci, non sia in grado di sottoscrivere la convenzione o non risulti in possesso dei requisiti dichiarati, l'Amministrazione potrà interpellare il concorrente collocato in posizione immediatamente successiva in graduatoria, e così via fino a esaurimento della stessa.

Alla presente procedura, agli atti e ai provvedimenti ad essa connessi, nonché ai relativi rapporti, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni vigenti in materia di conflitto di interessi, trasparenza e tracciabilità dei flussi finanziari.

Per ogni controversia derivante dalla presente procedura è competente in via esclusiva il Foro di Livorno.

20. Allegati

- Modello istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva (Allegato 1)
- Modello offerta gestionale redatto secondo il modello (Allegato 2)
- Modello offerta economica (Allegato 3)
- Schema di contratto di convenzione (Allegato 4)
- Scheda tecnica impianto sportivo 'Teseo Tesei', prot. n. 35686 del 13.03.2026 (Allegato 5)

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 5456773ece63298326e4734a22d4e728a4a65f6af5830e0a120ff24812062e88

Firme digitali presenti nel documento originale

ENRICO MONTAGNANI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.2109/2026

Data: 19/03/2026

Oggetto: PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE STRUMENTALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE CAMPO DI CALCIO "TESEO TESEI" VIA VILLANI N. 16 LIVORNO. APPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=931d7334b939ca61_p7m&auth=1

ID: 931d7334b939ca61